



FERBI SRL

AEDEX

Revisione n.1  
Data revisione 13/02/2023  
Nuova emissione  
Stampata il 02/04/2024  
Pagina n. 1 / 10

IT

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **AEDEX**  
Denominazione: **AEDEX**

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **PRESIDIO MEDICO CHIRURGICO Registrazione del Ministero della Salute n. 19676**

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **FERBI SRL**  
Indirizzo: **Viale I Maggio - Contrada Ripoli**  
Località e Stato: **64023 Mosciano Sant'Angelo (Teramo) Italia**  
tel.: **+39 0858072099**  
fax: **+39 0858072454**  
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: **ferbi@ferbi.it**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

- Bergamo - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Piazza OMS, 1 - Tel. 800883300
- Firenze - Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica, Largo Brambilla, 3 - Tel. 055-7947819
- Foggia - Az. Osp. Univ. Foggia, V.le Luigi Pinto, 1 - Tel. 0881-732326
- Milano - Osp. Niguarda Ca' Granda, Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Tel. 02-66101029
- Napoli - Az. Osp. A. Cardarelli, Via A. Cardarelli, 9 - Tel. 081-7472870
- Pavia - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Via Maugeri, 10 - Tel. 0382-24444
- Roma - CAV Policlinico A. Gemelli, Largo Agostino Gemelli, 8 - Tel. 06-3054343
- Roma - CAV Policlinico Umberto I, V.le del Policlinico, 155 - Tel. 06-49978000
- Roma - Osp. Pediatrico Bambino Gesù, Piazza Sant'Onofrio, 4 - Tel. 06-6859.3726
- Verona - Centro Antiveleni Veneto, Piazzale Aristide Stefani, 1 - Tel. 800011858

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:  
**H412** Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:  
**P501** Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.  
**P102** Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
**P273** Non disperdere nell'ambiente.



FERBI SRL

AEDEX

Revisione n.1  
Data revisione 13/02/2023  
Nuova emissione  
Stampata il 02/04/2024  
Pagina n. 2 / 10

IT

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>****2.3. Altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.2. Miscele**

Contiene:

| Identificazione                  | x = Conc. %        | Classificazione 1272/2008 (CLP)                                               |
|----------------------------------|--------------------|-------------------------------------------------------------------------------|
| <b>BICARBONATO DI SODIO</b>      |                    |                                                                               |
| CAS 144-55-8                     | $12 \leq x < 13,5$ | <b>Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.</b> |
| CE 205-633-8                     |                    |                                                                               |
| INDEX                            |                    |                                                                               |
| Reg. REACH 01-2119457606-32      |                    |                                                                               |
| <b>Acido Citrico monoidrato</b>  |                    |                                                                               |
| CAS 5949-29-1                    | $8,5 \leq x < 10$  | <b>Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H335</b>                                      |
| CE 201-069-1                     |                    |                                                                               |
| INDEX                            |                    |                                                                               |
| Reg. REACH 01-2119457026-42-0000 |                    |                                                                               |
| <b>S-Methoprene</b>              |                    |                                                                               |
| CAS 65733-16-6                   | $0,5 \leq x < 0,6$ | <b>Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1</b>                   |
| CE                               |                    |                                                                               |
| INDEX                            |                    |                                                                               |

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio****5.1. Mezzi di estinzione**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

INFORMAZIONI GENERALI



FERBI SRL

AEDEX

Revisione n.1  
Data revisione 13/02/2023  
Nuova emissione  
Stampata il 02/04/2024  
Pagina n. 3 / 10

IT

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Raccogliere il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

**7.3. Usi finali particolari**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale****8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti normativi:

EU OEL EU Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.

**BICARBONATO DI SODIO****Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h<br>mg/m3 | ppm | STEL/15min<br>mg/m3 | ppm | Note / Osservazioni |
|------|-------|-----------------|-----|---------------------|-----|---------------------|
| OEL  | EU    | 10              |     |                     |     |                     |



FERBI SRL

AEDEX

Revisione n.1  
Data revisione 13/02/2023  
Nuova emissione  
Stampata il 02/04/2024  
Pagina n. 4 / 10

IT

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>****S-Methoprene****Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

|                                                     |         |       |
|-----------------------------------------------------|---------|-------|
| Valore di riferimento in acqua marina               | 0,00019 | mg/l  |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce  | 0,148   | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0,0038  | mg/kg |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP      | 6,85    | mg/l  |

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato

; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

**PROTEZIONE DELLE MANI**

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

**PROTEZIONE DELLA PELLE**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

| Proprietà                                      | Valore                 | Informazioni                                          |
|------------------------------------------------|------------------------|-------------------------------------------------------|
| Stato Fisico                                   | Solido, compresse      |                                                       |
| Colore                                         | bianco                 |                                                       |
| Odore                                          | leggermente dolciastro |                                                       |
| Punto di fusione o di congelamento             | 132 °C                 | Metodo: EC method A.1, OECD No. 102                   |
| Punto di ebollizione iniziale                  | 337,9 °C               | Metodo: EC method A.1, OECD No. 102                   |
| Infiammabilità                                 | non disponibile        | Motivo per mancanza dato: Non applicabile             |
| Limite inferiore esplosività                   | non disponibile        | Motivo per mancanza dato: Non applicabile             |
| Limite superiore esplosività                   | non disponibile        | Motivo per mancanza dato: Non applicabile             |
| Punto di infiammabilità                        | non disponibile        | Motivo per mancanza dato: Non si applica ai solidi    |
| Temperatura di autoaccensione                  | non disponibile        | Motivo per mancanza dato: Non si applica ai solidi    |
| Temperatura di decomposizione                  | 337,9 °C               |                                                       |
| pH                                             | 6,6                    | Concentrazione: 1 %                                   |
| Viscosità cinematica                           | non disponibile        | Motivo per mancanza dato: Non si applica ai solidi    |
| Viscosità dinamica                             | non disponibile        | Motivo per mancanza dato: Non si applica ai solidi    |
| Solubilità                                     | non disponibile        | Motivo per mancanza dato: Dispersibile in acqua       |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | non disponibile        | Motivo per mancanza dato: Non si applica alle miscele |
| Tensione di vapore                             | non disponibile        | Motivo per mancanza dato: Non si applica ai solidi    |
| Densità e/o Densità relativa                   | 1,2 g/cm <sup>3</sup>  |                                                       |
| Densità di vapore relativa                     | non disponibile        | Motivo per mancanza dato: Non si applica ai solidi    |
| Caratteristiche delle particelle               | non disponibile        |                                                       |



FERBI SRL

AEDEX

Revisione n.1  
Data revisione 13/02/2023  
Nuova emissione  
Stampata il 02/04/2024  
Pagina n. 5 / 10

IT

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>****9.2. Altre informazioni****9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Informazioni non disponibili

**9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

**10.4. Condizioni da evitare**

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

**10.5. Materiali incompatibili**

Informazioni non disponibili

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**

|                                   |                      |
|-----------------------------------|----------------------|
| BICARBONATO DI SODIO              |                      |
| LD50 (Orale):                     | > 4000 mg/kg Ratto   |
| LC50 (Inalazione nebbie/polveri): | > 4,74 mg/l/4h Ratto |
| Acido Citrico monoidrato          |                      |
| LD50 (Orale):                     | 5400 mg/kg Topo      |
| LD50 (Cutanea):                   | > 2000 mg/kg Ratto   |
| S-Methoprene                      |                      |
| LD50 (Orale):                     | > 5050 mg/kg Rat     |
| LD50 (Cutanea):                   | > 5050 mg/kg Rabbit  |

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

**12.1. Tossicità**

|                                  |                                          |
|----------------------------------|------------------------------------------|
| BICARBONATO DI SODIO             |                                          |
| LC50 - Pesci                     | 7100 mg/l/96h <i>lepomis macrochirus</i> |
| EC50 - Crostacei                 | 4100 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i>       |
| S-Methoprene                     |                                          |
| LC50 - Pesci                     | 4,26 mg/l/96h                            |
| EC50 - Crostacei                 | 0,22 mg/l/48h <i>Daphnia Magna</i>       |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 2,264 mg/l/72h                           |



FERBI SRL

AEDEX

Revisione n.1  
Data revisione 13/02/2023  
Nuova emissione  
Stampata il 02/04/2024  
Pagina n. 7 / 10

IT

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>****12.2. Persistenza e degradabilità**

Acido Citrico monoidrato  
Rapidamente degradabile

BICARBONATO DI SODIO  
Solubilità in acqua 93000 mg/l 20°C

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Informazioni non disponibili

**12.4. Mobilità nel suolo**

Informazioni non disponibili

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

**12.7. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

**14.1. Numero ONU o numero ID**

non applicabile

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

non applicabile

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

non applicabile

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

non applicabile

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

non applicabile



FERBI SRL

AEDEX

Revisione n.1  
Data revisione 13/02/2023  
Nuova emissione  
Stampata il 02/04/2024  
Pagina n. 8 / 10

IT

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>****14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

non applicabile

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Informazione non pertinente

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Nessuna

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

**Eye Irrit. 2**

Irritazione oculare, categoria 2

**STOT SE 3**

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

**Aquatic Acute 1**

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1

**Aquatic Chronic 1**

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1

**Aquatic Chronic 3**

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

**H319**

Provoca grave irritazione oculare.

**H335**

Può irritare le vie respiratorie.

**H400**

Molto tossico per gli organismi acquatici.

**H410**

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**H412**

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo



**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
  4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
  16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
  17. Regolamento (UE) 2019/1148
  18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
  19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
  20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
  21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
  22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.



FERBI SRL

AEDEX

Revisione n.1  
Data revisione 13/02/2023  
Nuova emissione  
Stampata il 02/04/2024  
Pagina n. 10 / 10

IT

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.